



ISTITUTO COMPRENSIVO LENTINI
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

Piano scolastico

Didattica Digitale Integrata (DDI)

a.s. 2020/2021

Sommario

Analisi del fabbisogno	3
Obiettivi.....	4
Strumenti tecnologici.....	4
Registro Elettronico	4
<i>GSuite for Education</i>	4
Organizzazione e orario delle lezioni	5
Scuola dell'infanzia	5
Scuola del primo ciclo	5
Intervento didattico integrato per alunni e studenti assenti per patologie o altre emergenze	6
Assenza prolungata di uno o più allievi.....	6
Assenza prolungata di tutte le classi poste in quarantena o situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche	7
Metodologie.....	7
Valutazione	8
Alunni con bisogni educativi speciali	8
Privacy e sicurezza	8
Rapporti scuola-famiglia.....	9

Analisi del fabbisogno

L'esperienza della didattica a distanza, praticata lo scorso anno durante il periodo di lockdown, ha lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, favorirla, ma senza "dettarne le leggi". Un'occasione, un'opportunità, a volte uno scenario, un contesto.

Pensiamo alla necessità di raggiungere studenti a casa per motivi forzati, oppure a situazioni di quarantena, oppure ancora, come nella primavera scorsa, a situazioni di *lockdown*. Ma pensiamo anche a momenti di didattica tradizionale, quando il digitale si fa alleato dell'analogico, senza invasioni di campo, alla ricerca di reciproche contaminazioni.

La scuola, dopo l'esperienza dello scorso anno, ha gettato le basi per non trovarsi impreparata.

I docenti della primaria e della secondaria sono stati formati all'uso didattico della GSuite, piattaforma d'istituto, della quale sono stati utilizzati, in particolare, il sistema di videoconferenza Meet, il Drive e Classroom. I docenti dell'infanzia, introdotti all'uso di Meet, hanno sperimentato la creazione di video letture e video tutorial.

L'uso di questi strumenti, soprattutto nelle fasce più giovani, non è stato mai invasivo. È nostra convinzione che il digitale, una volta padroneggiato, possa diventare un alleato della didattica. Con discrezione, appunto.

Questo piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, ha l'ambizione di confluire gradualmente nella didattica come metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire ordinario.

Le scuole dell'Istituto, ad inizio anno scolastico, dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, tablet) che sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno. È in via di implementazione il potenziamento della rete internet, in modo da consentire la contemporaneità degli accessi.

Obiettivi

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

Strumenti tecnologici

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.iscolentini.edu.it
- il Registro Elettronico NUVOLA

Vengono di seguito elencati i principali strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Istituto

Registro Elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Nuvola. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere.

GSuite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Moduli, ecc.

Ogni alunno, a partire dalla scuola dell'infanzia, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo nome@iscolentini.edu.it

Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Organizzazione e orario delle lezioni

Le linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate il 6 agosto, prevedono approcci differenziati a seconda dell'ordine di scuola:

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

(Fonte: Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020)

Scuola del primo ciclo

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

(Fonte: Linee guida per la Didattica digitale integrata, allegate al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020)

Questi interventi saranno attuati in caso di *lockdown*, come didattica a distanza.

Intervento didattico integrato per alunni e studenti assenti per patologie o altre emergenze

Le Linee Guida per la didattica digitale integrata (DDI) richiamano l'attenzione sugli alunni "fragili" per i quali è possibile prevedere attività che consentano di restare connessi con la classe di appartenenza.

Alla data di approvazione del presente piano, tuttavia, non sono ancora pervenute indicazioni precise sulla reale applicabilità della DDI a questa tipologia di alunni nel primo ciclo di istruzione e, in generale, alla gestione delle situazioni di "fragilità" degli alunni.

In attesa della pubblicazione dell'ordinanza ministeriali, si riportano alcuni principi ispiratori delle possibili attività da proporre in caso di presenza di alunni "fragili" non frequentanti.

Assenza prolungata di uno o più allievi

In caso uno o più alunni siano sottoposti a quarantena, in una prima fase si garantirà la relazione dello studente con gli insegnanti, in modo da mantenere viva la comunicazione scuola-studente. Si tratta di una modalità già in atto nell'ordinaria attività didattica, ma che in questo caso costituisce comunque un primo passo di cura relazionale.

In caso di assenze brevi, perciò, (ad esempio in attesa di tampone) l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'allieva/o, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione puntuale sul Registro elettronico e/o su *Classroom*.

Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche dell'attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'allieva/o, del relativo contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della relazione didattica in vista del rientro in classe.

Nel caso in cui l'assenza perduri oltre la settimana, sarà cura degli insegnanti individuare la modalità ritenuta più consona per mantenere vivo il dialogo didattico con lo studente, ad esempio predisponendo alcuni momenti sincronici, sia di natura didattica sia di natura affettivo-partecipativa.

L'aspetto sincronico potrà essere assicurato dalla predisposizione di alcuni meet didattici durante l'attività in aula. Ulteriori modalità di contatto potranno essere la videochiamata e la condivisione di attività asincrone attraverso Classroom e il registro elettronico.

Gli interventi saranno realizzati tenendo conto del percorso didattico avviato nella classe e delle caratteristiche dell'allieva/o. Importante sarà la relazione tra gli insegnanti della classe e la famiglia dell'allieva/o, in modo da individuare l'approccio più adatto. Risorsa preziosa sarà la condivisione delle strategie a livello di classe.

Assenza prolungata di tutte le classi in situazione di lockdown con sospensione delle attività didattiche

In questo caso, resa impossibile qualsiasi interazione ambiente scolastico d'aula -studenti, sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, così come sperimentato nella primavera scorsa, se pur tenendo conto delle indicazioni riportate nei capitoli precedenti.

Adeguate spazio sarà dato alla possibilità di consegna di device agli studenti meno abbienti.

Metodologie

Le metodologie potranno variare a seconda dell'interclasse e del percorso didattico finora praticato.

Elemento unitario sarà la promozione dell'adozione della metodologia della classe capovolta (Flipped Classroom), con preliminari indicazioni su materiali e tutorial che favoriscano l'approfondimento di contenuti già svolti o l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia.

Tale metodologia, tuttavia, risulta efficace con alunni già in grado di padroneggiare autonomamente i devices e di comprendere correttamente le consegne dell'insegnante; sarà perciò necessario considerare le età degli studenti e un periodo di accostamento graduale, che tenga conto delle caratteristiche del gruppo classe.

Sarà inoltre possibile, da parte dei docenti, fornire, attraverso il registro elettronico o Classroom, stralci di testi o brani o produzioni autonome di contenuti, evitando, per quanto possibile, la pura scansione della fonte. Oltre al rispetto del copyright con chiara citazione della fonte, i docenti, dovranno curare l'accessibilità dei materiali, tenendo conto, in caso di disabilità sensoriali o difficoltà linguistiche, del diritto da parte di ogni studente di fruire degli stessi contenuti, magari personalizzati secondo i bisogni e le individuali modalità di fruizione.

Il digitale, però, non potrà offuscare o ridimensionare la quotidiana attività "analogica", tipica degli apprendimenti che affondano la loro ragion d'essere nella dimensione dello sperimentare, del fare, del costruire, magari con carta e penna, magari con le mani, con il tatto, con il movimento. Tali attività dovranno proseguire anche a distanza, se pur in una diversa cornice educativa e didattica.

In caso di ripresa della didattica a distanza, sottolineiamo, infine, alcuni elementi cruciali di riferimento:

- la necessità di non lasciare indietro nessuno, attraverso il consolidamento delle azioni di vicinanza già sperimentate con successo lo scorso anno;
- l'importanza di mantenere atteggiamenti inclusivi nei momenti collettivi, attraverso il rafforzamento della dimensione collettiva e collaborativa dell'essere parte della stessa comunità scolastica
- la necessità di mantenere un atteggiamento di ascolto con le famiglie, favorendone la partecipazione, se pur nel necessario rispetto dei bisogni del contesto e dei ruoli;
- mantenere alta (docenti, personale scolastico, studenti, famiglie) l'attenzione verso il rispetto della netiquette in rete e nella relazione, con particolare riferimento all'uso di espressioni e linguaggi consoni con le caratteristiche della rete e improntati ai principi della "comunicazione non-ostile".

Valutazione

La realizzazione della DaD mette a durissima prova un aspetto fondamentale del processo di apprendimento, quello della valutazione. Nella nota 279/2020 il Ministero rimette nelle mani della professionalità dei docenti e della loro libertà d'insegnamento la soluzione a questo problema, ricordando che ogni valutazione sia essa formativa o sommativa deve possedere i criteri di validità, efficacia e trasparenza. Senza valutazione e relativo immediato feedback non ci può essere progresso nell'apprendimento.

Gli strumenti utilizzabili per la valutazione all'interno della DAD possono essere di svariato tipo: osservazioni, informazioni, schede, relazioni a cura dei docenti e elaborati di vario genere riservati agli studenti. Si tratta di possibili materiali, in cui lo studente può dimostrare i progressi realizzati nel proprio percorso di apprendimento e l'aver interiorizzato, maturato e applicato determinati contenuti.

Alunni con bisogni educativi speciali

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe. Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è prendersi cura degli studenti e delle studentesse che al momento sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di mantenere i contatti, anche solo telefonici, e intercettare eventuali necessità.

Per le situazioni di fragilità, pertanto, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando, quando necessario, strategie individualizzate di vicinanza, attraverso anche il supporto e la presenza degli educatori.

Privacy e sicurezza

La piattaforma *GSuite for Education* utilizzata dalla scuola e il registro elettronico Nuvola rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e se ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica.

Sul sito web è disponibile l'informativa privacy completa relativa alla *GSuite*.

Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola famiglia saranno gestiti sia attraverso il ricorso alla comunicazione continua con i rappresentanti, snodo cruciale relazionale.

Non mancheranno meet informativi, alla presenza di coordinatori/referenti, con lo scopo di chiarire le scelte e di accompagnare le famiglie in questo processo. Accanto ad essi, proseguirà la periodica comunicazione via mail e via registro elettronico da parte del dirigente scolastico.

In caso di difficoltà nel garantire la presenza da parte di alcuni studenti, la scuola si attiverà per cercare di rimuovere eventuali ostacoli, ricordando il diritto dovere all'istruzione.

I colloqui con le famiglie, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgono online, secondo un calendario predisposto e condiviso.